musicheria
suoni relazioni educazione

https://www.musicheria.net/2019/09/15/forme-e-stili-dell-improvvisazione-in-ambito-educativo/

Forme e stili dell’improvvisazione in ambito educativo

15 Settembre 2019



Indicazioni operative per attività didattiche

L’improvvisazione è una delle pratiche che fanno parte del campo di attività definibile come *Musica d’insieme*, campo che consideriamo centrale nella nostra visione di educazione musicale. Al suo interno possiamo individuare quattro pratiche: esplorazione, improvvisazione, composizione, arrangiamento / interpretazione / esecuzione.

Nella prospettiva dei contesti educativi non esiste una netta soluzione di continuità fra questi ambiti, che, al contrario, dovrebbero essere pensati come caratterizzati da una grande fluidità. In tutti è auspicabile che rimanga presente un pensiero *creativo*, in cui l'esperienza musicale è fortemente legata ad eventi performativi, pensati più come eventi acustici che come "oggetti scritti" (anche nel caso della composizione e dell'esecuzione); in cui l'oralità costituisce l'elemento centrale, sia della fase inventiva che di quella esecutiva; in cui il prodotto musicale è legato al *qui ed ora*. In altre parole: da un lato l'improvvisazione richiede forme di *pianificazione* e *coordinamento* (consegne dell'insegnante, preparazione di set strumentali, ecc…); dall'altro la *composizione*, anche quando si avvale di vari tipi di scritture e/o notazioni, mantiene larghi margini di indeterminatezza, lasciati alle scelte del momento o alle influenze del caso.

Dal punto di vista pedagogico è centrale la possibilità di costruire situazioni musicali abitate dalla *sorpresa*: si tratta di cercare di trovare la maniera di sorprendersi e di sorprendere, di proporre situazioni in cui ci si abitua ad affrontare l'inatteso, l'incognito, l'imprevedibile.

>>> *continua nel pdf allegato*

Enrico Strobino